

DOCUMENTO

Con Plano si schierano 24 sindaci

■ «La Comunità montana Val Susa e Sangone si connota con un profilo di sensibilità politico-istituzionale idoneo a rappresentare il pluralismo. Il negarlo è lesivo dell'istituzione e della dignità di questo ente». È l'inizio di un documento firmato da 24 sindaci (i 23 della Bassa Valle più Bardonecchia) che risponde alle critiche del Governo e alla scelta di escludere dall'Osservatorio l'ente. I sindaci, tutti di centro-sinistra, riconfermano alla Comunità il ruolo di coordinamento territoriale e rassicurano il prefetto «sulla correttezza istituzionale dei sindaci» e chiedono un'immediata convocazione del tavolo istituzionale».